



«Ignorerò Tpo e Labas»

Bignami (FI): «Sì ai Cie, ma da soli non bastano»

Consigliere Bignami, perché la manifestazione?

«Perché il trasferimento dei 100 clandestini da Cona è stata l'ultima goccia: questa città, in nome della sua storia di accoglienza e solidarietà, con 20mila transiti in due anni sta sopportando costi sociali oltre le sue possibilità».

Teme disordini per oggi vista la presenza dei centri sociali?

«Lo do per assodato, sono sempre i soliti rivoluzionari 'allattati' dal Comune che vogliono buttarla in una gazzarra tra noi e loro, senza che emergano le ragioni del centrodestra. Preferisco ignorarli».

Sarà una manifestazione la sua per dire cosa?

«Per dire sì ai Cie, che fu un errore chiudere. Ma anche che non basteranno i Cie a risolvere il problema delle presenze irregolari senza

adeguate politiche di contenimento dell'immigrazione, ad esempio intercettando le navi in acque internazionali e riaccompagnandole ai porti di partenza».

Bologna può essere la sede idonea per un Cie?

«O l'hub o il Cie, non tutti e due. Serve comunque una realtà da dove facilmente raggiungere l'aeroporto, per questo Modena o Bologna andrebbero bene».

I Cie però, dicono da Roma, devono essere diversi dal passato. Come li intende?

«Io non ne faccio una questione di dimensione: 100 posti oggi come oggi vuol dire riempirli subito, se non si correggono gli aspetti che li rendevano inadeguati in

passato. Cioè i tempi d'espulsione: chi è in Italia in violazione della legge non può poi appellarsi alla legge per rimanere qui».

Intende eliminare gradi di giudizio?

«Ritengo che l'ipotesi non reggerebbe da un punto di vista costituzionale, diverso invece è se si creano nei tribunali sezioni speciali per questa materia: si accelera tutto. L'altro aspetto riguarda gli accordi con i paesi per i rimpatri, o per il contenimento delle partenze come in passato in Libia».

Non si rischia di negare l'accesso all'asilo a chi ne ha diritto?

«I Cie non si occupano di accoglienza e di chi è un profugo. Il nostro problema è l'immigrazione delinquenziale, lo spacciatore di piazza Verdi o l'autore della spaccata in Bolognina che non si riesce ad allontanare».

c. d.



Peso: 23%